

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Pubblica Istruzione**

(MISASI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(FERRARI - AGGRADI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 GENNAIO 1972

Concessione di un contributo annuo a favore della Scuola speciale per storici dell'arte medioevale e moderna e per conservatori di opere d'arte istituita presso l'Università degli studi di Pisa, con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 167

ONOREVOLI SENATORI. — Con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 167, venne istituita una Scuola speciale per storici dell'arte medioevale e moderna e per conservatori di beni artistici, annessa alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa.

Finalità precipua di tale scuola è quella di formare il personale scientificamente, tecnicamente e professionalmente preparato per la conservazione e il restauro del patrimonio artistico italiano, e per lo svolgimento delle funzioni proprie del personale della carriera direttiva e di concetto delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, e di curare la preparazione professionale dei conservatori di opere d'arte.

L'iniziativa, oltre a colmare una lacuna in un importante settore della preparazione professionale in una visione globale e unitaria a livello universitario, contribuisce validamente a suscitare l'interesse dei giovani all'Amministrazione dell'antichità e belle ar-

ti, che, come poche altre, ha bisogno di personale altamente qualificato.

Nei due anni 1968-69 e 1969-70, in cui la Scuola ha funzionato, i risultati sono stati soddisfacenti, sia per il numero dei partecipanti ai corsi che per la preparazione da essi conseguita in conformità agli scopi che la Scuola persegue.

Pertanto, dato il particolare interesse che l'attività della Scuola presenta per l'Amministrazione statale delle antichità e belle arti, allo scopo di assicurarle una maggiore efficienza, si propone la concessione di un contributo annuo di lire 26 milioni; contributo che non richiederà un apposito stanziamento, ma potrà essere costituito da uno storno di fondi di pari importo dal Capitolo 2573 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1971.

Pertanto, è stato predisposto l'unito disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

Allo scopo di assicurare il potenziamento della Scuola speciale per storici dell'arte medioevale e moderna e per conservatori di opere d'arte, istituita presso l'Università di Pisa con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1968, n. 167, è concesso un contributo annuo di lire 26 milioni.

Art. 2.

All'onere annuo di lire 26 milioni derivante dalla applicazione della presente legge, si provvede, nell'anno finanziario 1971 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo n. 2573 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno medesimo e dei corrispondenti capitoli degli esercizi futuri.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.